CORRIERE DI AREZZO
della provincia
Lunedì 26 novembre 2012
Anno XXX n. 328 Euro 1,20

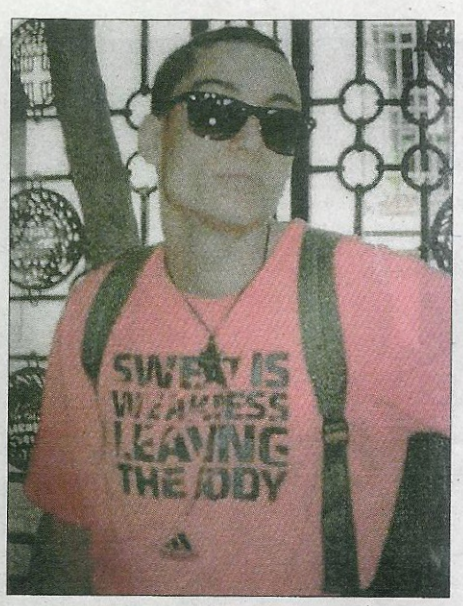
Domani assemblea al teatro Mecenate. C'è anche il cantante Aleandro Baldi

La scuola ricorda Omar, morto a 18 anni

AREZZO

Un'assemblea per confrontarsi sul disagio giovanile e sui problemi che segnano un'età "complicata". E' in programma domani, al teatro Mecenate, su iniziativa degli studenti dell'Istituto superiore Piero della Francesca. Viene ricordato così Omar Naboulsi, lo studente morto a ottobre per cause ancora non chiare. Tra gli interventi, quello del cantante Aleandro Baldi. a pagina 11

Omar Naboulsi Lo studente dell'Istituto Piero della Francesca morto a ottobre



Al teatro Mecenate anche immagini e musica: sarà eseguita una canzone scritta dallo studente

Omar Naboulsi
Avrebbe compiuto 19 anni domani. La scuola organizza un evento per ricordarlo

Sulla fine del figlio mamma Rossana attende una risposta dalla procura

AREZZO

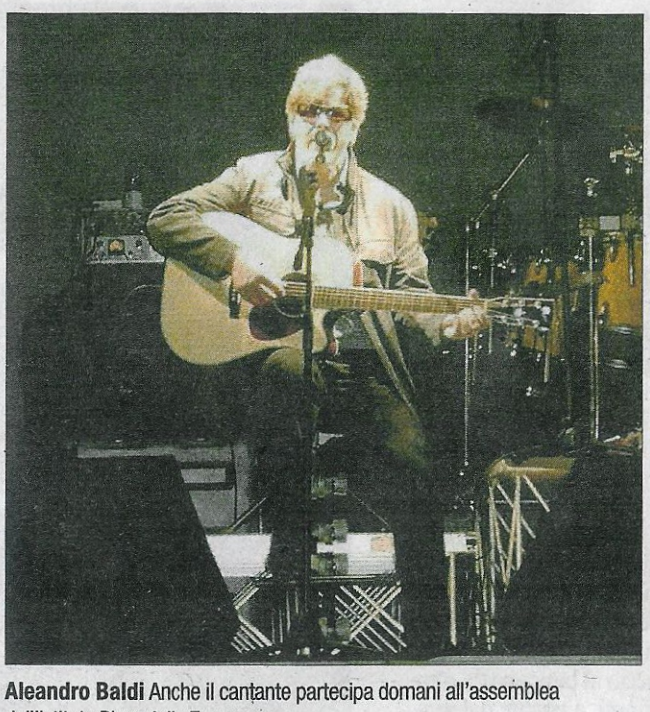
Era la mattina dell'11 ottobre scorso quando la signora Rossana trovò il suo Omar senza vita sul letto di casa, a Castiglion Fibocchi. Una fine improvvisa, inspiegabile. Che ancora oggi non ha un perché.
La donna attende con trepidazione una risposta dalla Procura della repubblica che sul decesso del giovane aprì un'inchiesta. Decisivo sarà l'esito dell'accertamento autoptico che venne disposto dal magistrato. Un esame esteso anche alle analisi tossicologiche. Il ragazzo pare che in quel periodo assumesse dei farmaci che gli erano stati prescritti.
Perché la sua giovane vita si sia spezzata così, è ancora oggi un mistero.

Iniziativa dell'Istituto Piero della Francesca nel nome del ragazzo a un mese dalla tragedia

Così la scuola ricorda Omar, morto a 18 anni Testimonianze e riflessioni per affrontare la vita

di **Luca Serafini**

A tu per tu con storie di sofferenza e di lotta. C'è anche Aleandro Baldi



Aleandro Baldi Anche il cantante partecipa domani all'assemblea dell'istituto Piero della Francesca

AREZZO - Omar aveva 19 anni. E' morto improvvisamente lo scorso 11 ottobre. Abitava a Castiglion Fibocchi e frequentava l'Istituto superiore Piero della Francesca di Arezzo. Un ragazzo che amava la vita e aveva i suoi disagi, esattamente come tanti suoi coetanei rimasti impressionati da quel tragico evento ancora non chiarito.
Domani, 27 novembre, sarebbe stato il compleanno di Omar Naboulsi. E la scuola - su iniziativa degli studenti - ha deciso di trascorrere quella giornata con un'iniziativa carica di significati, che da un lato ricorda Omar, con nostalgia e commozione, e dall'altra offre agli studenti la possibilità di riflettere e di interrogarsi in un'età molto particolare, nella quale si aggrovigliano crisi, sofferenze e depressioni, accanto a grandi slanci ed energie.
Al Teatro "Mecenate", dalle 8.30 alle 12.30, l'assemblea di Istituto in memoria di Omar metterà in risalto esperienze e testimonianze. Storie e parole che possono scuotere dentro all'anima i giovani.
"Ci siamo interrogati a lungo su quale fosse il modo migliore per dedicare una mattinata ad Omar e abbiamo pensato che la cosa più giusta da fare fosse di parlare non tanto di lui, quanto di noi e della nostra fatica ad accettare la perdita di un nostro compagno", annunciano ad una voce gli alunni, ideatori dell'iniziativa che ha trovato totale assenso da parte del Dirigente Scolastico Luciano Tagliaferri, dei rappresentanti di Istituto e dei docenti.
"Abbiamo voluto che dall'assemblea uscisse fuori comunque un messaggio positivo in modo da tentare di "dare un senso" anche a un fatto così drammatico". E ancora: "Pensando quindi alla nostra fatica di accettare la morte di Omar, abbiamo scelto come titolo dell'assemblea 'Più grande è la lotta e più grande è il trionfo'". Lo slogan è stato ripreso da un breve cortometraggio intitolato "Il circo della Farfalla", che sarà mostrato all'inizio dell'assemblea. E all'assemblea di domani parteciperanno esperti e testimoni impegnati nel campo del volontariato, della solidarietà e dell'impegno sociale.
Parleranno Francesco Zarro, psicologo ed educatore presso la comunità 'Nuovi Orizzonti', psicoterapeuta dell'istituto; don Mirko della comunità 'Nuovi Orizzonti' e il noto cantante Aleandro Baldi; Luca Norelli, operatore di strada; Nicoletta Polidori, operatrice di strada; Luca Piervenanzi, operatore di Scuola e Volontariato; Cristina Betti, presidente di Arcigay di Arezzo; Elisa Viti dell'Arci di Arezzo accompagnata da un profugo extracomunitario; Gabriele Curcelli, ex alunno dell'Istituto insieme ad un rappresentante dell'AIDP di Arezzo.
L'assemblea - alla quale è attesa anche la mamma di Omar - si concluderà con l'esecuzione di alcuni brani musicali, uno dei quali composto proprio da Omar, eseguiti da un gruppo musicale formato da amici del giovane.